

Al Servizio Paesaggio e Biodiversità
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Via Sabbadini 31, 33100 Udine

e

al Servizio Valutazioni Ambientali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Via Giosuè Carducci 6, 34133 Trieste

Oggetto: invio copia di volume e considerazioni sull'istituendo Biotopo Forra del torrente Leale.

Spett.li Servizi regionali,

in allegato alla presente si invia la recente pubblicazione "Le Aree di Rilevanza Erpetologica in Italia: 1995-2017", a cura della Commissione Conservazione della "Societas Herpetologica Italica". In esso si evidenzia come fra i siti del Friuli Venezia Giulia sia inserita anche la Forra del torrente Leale, già individuata dalla Regione FVG come Biotopo.

Si rammenta, inoltre, che già in un precedente lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia "Salvaguardia dell'erpetofauna dell'Italia nord orientale" si menziona la Forra del torrente Leale come di rilevante interesse per la conservazione dell' "Ululone dal ventre giallo" (*Bombina variegata*), specie di Direttiva Habitat elencata negli Allegati II e IV. La stessa specie è indicata per l'area del torrente Leale anche nel volume n. 55 del 2012 degli Atti del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste (pag. 108).

Durante il corso del 2018 la popolazione di Ululone dal ventre giallo del torrente Leale è stata oggetto d'attenzione da parte della Redazione della rivista BioPhotoMagazine (a cui è seguito un articolo monografico nel numero 0/2018 settembre dal titolo – la forra del torrente Leale, un ambiente selvaggio e primordiale, Daniele Marson Editori) e della Ianus Video che ha realizzato un cortometraggio andato in onda sulle reti Rai (dal titolo 'Fauna Senza Confini'), documentando dunque ampiamente la presenza di questa specie prioritaria con articoli e video.

Sempre nel corso dell'anno 2018 la Societas Hereptologica Italica ha promosso una serie di monitoraggi a specie di anfibi e rettili di priorità conservazionistica nel territorio nazionale italiano. La popolazione di ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*) del torrente Leale, in particolare nella zona delle marmitte più volte menzionata, è rientrata a pieno titolo nell'ambito di tale attività di ricerca, dove è stata ampiamente documentata la presenza di adulti, giovani, larve e uova di tale rara specie prioritaria.

Come è stato ampiamente documentato da più voci, eventuali riduzioni della portata del corso del torrente Leale causerebbe un verosimile forte impatto negativo non solo sulla densità di popolazione dell'Ululone dal ventre giallo, se non addirittura la locale scomparsa, ma anche su quella di altre specie segnalate per la Forra ed elencate in Direttiva Habitat, come il gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*) (si veda il volumetto "I crostacei decapodi d'acqua dolce in Friuli Venezia Giulia. Recenti acquisizioni sul comportamento e sulla distribuzione nelle acque dolci della Regione. Venti anni di studi e ricerche" di G. De Luise, 2006, pag. 54), lo scazzone (*Cottus gobio*) e la trota marmorata (*Salmo marmoratus*), tutte specie contemplate negli Allegati II e IV. Si ritiene che anche altre specie inserite nell'Allegato IV possano essere danneggiate da Progetti in grado di modificare sensibilmente l'entità del flusso idrico del torrente, quali il ProgettoMiniHydro della RenoWa: la natrice tassellata (*Natrix tessellata*) e la puzzola (*Mustela*

putorius). Si ricorda, inoltre, come la rete fluviale montana veda presenza in aumento della lontra (*Lutra lutra*)(elencata negli Allegati II e IV) di cui un esemplare è già stato rinvenuto nel 2012 proprio in comune di Trasaghis. Alcuni studi condotti in Regione hanno mostrato l'importanza degli anfibi nella sua dieta; è evidente che qualunque limitazione del flusso lungo il torrente Leale non aiuterebbe di certo la ricolonizzazione della lontra, che dovrebbe essere una priorità faunistica regionale.

Pertanto, si auspica la conclusione dell'iter per il riconoscimento ufficiale del Biotopo della Forra del torrente Leale, come chiesto anche dagli organi locali, e l'interruzione definitiva di qualsiasi progetto che sia in contrasto con la necessaria rigorosa tutela di questa magnifica area ricca di biodiversità di elevato valore naturalistico.

Distinti saluti

Dott. Fiorenza Tiziano
Via Morosina, 17/c
I - 33100 Udine
Cell: 3713359927
E-mail: tiziano.fiorenza@pec.tsrn.org